
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: CUAT NEXT

Registrazione PMC: Autorizzazione n°20582

UFI: HWT3-X0HC-G00M-TMXV

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente disinfettante per superfici dure.

Usi professionali (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione

Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dip. Di farmacia clinica e farmacologia - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. A. Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Napoli - 081 5453333

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Ospedali riuniti - Foggia - 800 183 459

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona - Verona - 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

 Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Scheda di sicurezza CUAT NEXT



Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO

Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10))

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16))

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Contenuto del prodotto:

tensioattivi non ionici

< 5 %

Contiene anche:

Disinfettanti

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 3\%$ - $< 5\%$ METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO

REACH No.: 01-2119449811-37, Numero Index: 014-010-00-8, CAS: 10213-79-3, EC: 229-912-9



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Scheda di sicurezza CUAT NEXT

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

>= 1% - < 3% ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

>= 1% - < 3% Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10))
REACH No.: 01-2120769330-57, CAS: 68424-95-3, EC: 270-331-5

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

>= 1% - < 3% 3-BUTOSI-2-PROPANOLO

REACH No.: 01-2119475527-28, Numero Index: 603-052-00-8, CAS: 5131-66-8, EC: 225-878-4

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

>= 1% - < 3% Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16))

REACH No.: 01-2119965180-41, CAS: 68424-85-1, EC: 939-253-5

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

>= 1% - < 3% ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO
CAS: 69011-36-5

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

>= 0.25% - < 0.5% ETANOLO

REACH No.: 01-2119457610-43, Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC:
200-578-6

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Forte Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

Scheda di sicurezza CUAT NEXT

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.
Immagazzinare al riparo della luce solare.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base
Ossigeno e acido peracetico.
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Immagazzinare lontano da fonti di calore.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Acidi e ossidanti.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

UE - STEL(15min): 2 mg/m³ - Note: sodium hydroxyde analogy

UE - STEL: 3 mg/m³ - Note: OEL Inhalable fraction

UE - STEL: 10 mg/m³ - Note: OEL respirable fraction

ETANOLO - CAS: 64-17-5

UE - TWA(8h): 1920 mg/m³, 1000 ppm - Note: WEL

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

Lavoratore industriale: 6.22 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1.49 mg/kg - Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/d

Consumatore: 0.74 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/d

3-BUTOSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Lavoratore industriale: 52 mg/kg - Consumatore: 22 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 147 mg/m³ - Consumatore: 43 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 12.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16)) - CAS: 68424-85-1

Lavoratore industriale: 3.96 mg/m³ - Consumatore: 1.64 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 5.7 mg/kg - Consumatore: 3.4 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Lavoratore industriale: 1900 mg/m³ - Consumatore: 950 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 950 mg/m³ - Consumatore: 114 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 343 mg/kg - Consumatore: 206 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Consumatore: 87 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 1000 mg/l

Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10)) - CAS: 68424-95-3

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0001 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.5 mg/l

3-BUTOSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0525 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.236 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.16 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 10 ppm

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 2.36 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.525 mg/l

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16)) - CAS: 68424-85-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.4 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 13.09 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 7 mg/kg

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	Visivo	--
Colore:	incolore	Visivo	--
Odore:	Tecnico	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	$\geq 100^{\circ}\text{C}$	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Infiammabilità:	non infiammabile	--	Parametro stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità:	$>60^{\circ}\text{C}$	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
pH:	$>13,0$	Controllo strumentale	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante. Miscela non viscosa.
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	<1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o densità relativa:	1.026 g/ml	Controllo strumentale	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Non mescolare con altri prodotti.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
- 10.2. Stabilità chimica
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2
In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.
- 10.4. Condizioni da evitare
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.
Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.
- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi e ossidanti.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Non miscelare con altri prodotti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
CUAT NEXT
- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1152 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.06 g/m³ - Durata: 4h
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg bw/d
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
 - Test: Valutazione STOT singola Può irritare le vie respiratorie.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 227 mg/kg bw/d

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 404 -
 - Note: slightly irritating
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10)) - CAS: 68424-95-3

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 238 mg/kg - Fonte: OECD 401
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3342 mg/kg - Fonte: OECD 404
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Leggera irritazione della pelle
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Negativo
 - e) mutagenicità delle cellule germinali:
 - Negativo
- 3-BUTOSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8
- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3300 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.5 mg/l - Durata: 4h
 - b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Sì
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Irritante per gli occhi Sì
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle No

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:
Test: Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta No
Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16)) - CAS: 68424-85-1
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 344 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 3412 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Negativo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Negativo
- ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 555.556 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 402
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405
- ETANOLO - CAS: 64-17-5
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6200 mg/kg - Fonte: OECD401
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m³ - Fonte: OECD403
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per gli occhi Positivo - Fonte: OECD405 - Note: Conc. >=50%

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

CUAT NEXT

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO - CAS: 10213-79-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 210 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1700 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 207 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Leuciscus Idus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 1000 mg/l - Note: DEV-L2

Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10)) - CAS: 68424-95-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.062 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.026 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.19 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.014 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 816 - Note: Danio rerio

3-BUTOSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 560 mg/l - Durata h: 96 - Note: Poecilia reticulata

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 1000 mg/l - Durata h: 3

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 560 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16)) - CAS: 68424-85-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.515 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.049 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 816 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.0042 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Cyprinus carpio

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: > 10000 mg/l - Durata h: 17

ETANOLO - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72 - Note: Chlorella vulgaris

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo gairdneri

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 12340 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 3240 mg/l - Durata h: 120 - Note: Skeletonema costatum

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28 giorni - Note: >60% BOD del ThOD

Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10)) - CAS: 68424-95-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301B

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 90 - Note: OECD 30

Cloruro di alchil (C12-16) dimetilbenzilammonio (ADBAC/BKC (C12-C16)) - CAS: 68424-85-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301B

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: Produzione di CO₂ - Durata: 28 giorni - %: >60

Test: OECD 301E - %: 90

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

ALCOL GRASSO ALCOSSILATO

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione 1.2

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO - CAS: 69011-36-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

ETANOLO - CAS: 64-17-5

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione -0.31

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO - CAS: 5131-66-8

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature. Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1760
IATA-UN Number: 1760
IMDG-UN Number: 1760
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO, Cloruro di didecildimetilammonio (DDAC (C8-10)))
IATA-Shipping Name: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.(SODIUM METASILICATE PENTAHYDRATE, Didecylidimethylammonium chloride (DDAC (C8-10)))
IMDG-Shipping Name: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.(SODIUM METASILICATE PENTAHYDRATE, Didecylidimethylammonium chloride (DDAC (C8-10)))
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: Didecylidimethylammonium chloride (DDAC (C8-10))
IMDG-EMS: F-A , S-B
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 852
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 856
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-SP: 223 274
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A SW2
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza CUAT NEXT



H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza CUAT NEXT

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OAEC:	
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scheda di sicurezza
CUAT NEXT



ALLEGATO I – Scenario espositivo: Prodotto tal quale

Nome Prodotto	CUAT NEXT
Destinazione d'uso	Detergente per superfici dure
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	Prodotti per il lavaggio e la pulizia - Disinfettanti
Descrizione prodotto	Detergente disinfettante per pavimenti e superfici lavabili
Modalità d'uso Processi considerati	Diluire al 3% in acqua calda, applicare sulla superficie, lasciare agire per almeno 5 minuti per un'attività battericida e 15 minuti per un'attività lieviticida e fungicida. Risciacquare. Azione virucida: Diluire al 25%, applicare sulla superficie, lasciare agire per almeno 5 minuti. Risciacquare.
Diluizione d'uso	3 – 25%
Forma fisica	Liquido
Concentrazione	Concentrato
Condizioni d'utilizzo	Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.
Classificazione (Reg 1272/2008/EC)	 <p>Pericolo</p> <p>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
Dispositivi di protezione individuali	<p>Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)</p> <p>Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).</p> <p>Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione). A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.</p> <p>Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.</p>
Disposizioni di generali per la manipolazione sicura	<p>Non mangiare o bere. Non fumare. Non esporre a fiamma libera.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti.</p> <p>Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.</p>
Sostanze incompatibili	<p>Acidi e ossidanti.</p> <p>Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.</p> <p>Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.</p>

Scheda di sicurezza
CUAT NEXT



ALLEGATO II – Scenario espositivo: Prodotto alla diluizione d'uso

Nome Prodotto	CUAT NEXT soluzione 3- 25% in acqua
Destinazione d'uso	Detergente per superfici dure
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	Prodotti per il lavaggio e la pulizia - Disinfettanti
Descrizione prodotto	Detergente disinfettante per pavimenti e superfici lavabili
Modalità d'uso Processi considerati	Applicare sulla superficie, lasciare agire per almeno 5 minuti per un'attività battericida e 15 minuti per un'attività lieviticida e fungicida. Risciacquare. Azione virucida: applicare sulla superficie, lasciare agire per almeno 5 minuti. Risciacquare.
Diluizione d'uso	Pronto all'uso
Forma fisica	Liquido
Concentrazione	Pronto all'uso
Condizioni d'utilizzo	Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.
Classificazione (Reg 1272/2008/EC)	<p>Pericolo</p> <p>H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>
Dispositivi di protezione individuali	<p>Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)</p> <p>Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).</p> <p>Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione). A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.</p> <p>Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.</p>
Disposizioni di generali per la manipolazione sicura	<p>Non mangiare o bere. Non fumare. Non esporre a fiamma libera.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti.</p> <p>Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.</p>
Sostanze incompatibili	<p>Acidi e ossidanti.</p> <p>Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.</p> <p>Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.</p>